

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 4300 a 4399

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
4300	Il depositario incapace é responsabile della cosa ricevuta in deposito?	1	Sì, nei limiti in cui può essere tenuto a rispondere per fatti illeciti.	No, in ogni caso.	No, se l'incapacità era conosciuta dal depositante.	Sì, secondo le regole generali, ove l'incapacità fosse ignota al depositante.
4301	Nel contratto di deposito, il depositario può servirsi della cosa depositata?	2	No, salvo il consenso del depositante.	No, ma può darla in deposito ad altri.	Sì.	Sì, se si tratta di una cosa fruttifera.
4302	A norma del codice civile, il depositario:	2	deve restituire la cosa appena il depositante la richiede, salvo che sia convenuto un termine nell'interesse del depositario, e può richiedere in qualunque tempo che il depositante riprenda la cosa, salvo che sia convenuto un termine nell'interesse del depositante.	deve restituire la cosa appena il depositante la richiede, anche se sia convenuto un termine nell'interesse del depositario, e può richiedere in qualunque tempo che il depositante riprenda la cosa, salvo che sia convenuto un termine nell'interesse del depositante.	deve restituire la cosa appena il depositante la richiede, anche se sia convenuto un termine nell'interesse del depositario, e può richiedere in qualunque tempo che il depositante riprenda la cosa, anche se sia convenuto un termine nell'interesse del depositante.	deve restituire la cosa esclusivamente alla scadenza del termine che deve essere espressamente convenuto a tal fine, a pena di nullità del contratto, e non può mai richiedere che il depositante riprenda la cosa prima di detto termine.
4303	A norma del codice civile, qualora vi siano più depositari, il depositante ha facoltà di richiedere la cosa:	1	a chi la detiene.	ad uno qualsiasi dei depositari.	a tutti i depositari.	a chi la detiene, informando, al contempo, gli altri depositari.
4304	A norma del codice civile, se la cosa é stata data in deposito anche nell'interesse di un terzo, il depositario si libera restituendo la cosa al depositante senza il consenso del terzo?	1	No, se il terzo ha comunicato al depositante ed al depositario la sua adesione.	No, in nessun caso.	Sì, in ogni caso.	Sì, se oltre a restituire la cosa al depositante, dia contemporanea comunicazione al terzo dell'avvenuta restituzione.
4305	A norma del codice civile, se nulla sia stato pattuito al riguardo, la restituzione della cosa depositata deve avvenire:	1	nel luogo in cui doveva essere custodita.	nel luogo dove ha domicilio il depositario.	nel luogo dove ha domicilio il depositante.	nel luogo scelto dal depositario, ove si tratti deposito gratuito.
4306	A norma del codice civile, le spese per la restituzione della cosa depositata:	1	sono a carico del depositante, in ogni caso.	sono a carico del depositario, in ogni caso.	sono a carico del depositante, nel solo caso che si tratti di deposito gratuito.	sono a carico del depositario, nel solo caso che si tratti di deposito oneroso.
4307	L'erede del depositario, il quale ha alienato in buona fede la cosa che ignorava essere tenuta in deposito:	2	é obbligato soltanto a restituire il corrispettivo ricevuto.	é liberato se restituisce il corrispettivo ricevuto, oltre gli interessi e l'eventuale risarcimento del danno.	é tenuto a risarcire il danno al depositante.	é tenuto a corrispondere al depositante un equo indennizzo.
4308	A norma del codice civile, se il depositario é convenuto in giudizio da chi rivendica la proprietà della cosa o pretende di avere diritti su di essa:	2	deve, sotto pena del risarcimento del danno, denunciare la controversia al depositante, e può ottenere di essere estromesso dal giudizio indicando la persona del medesimo; in questo caso egli può anche liberarsi dall'obbligo di restituire la cosa, depositandola, nei modi stabiliti dal giudice, a spese del depositante.	deve, sotto pena del risarcimento del danno, denunciare la controversia al depositante, ma non può mai ottenere di essere estromesso dal giudizio, né può liberarsi dall'obbligo di restituire la cosa, che é tenuto a custodire sino alla conclusione del giudizio.	deve, sotto pena del risarcimento del danno, denunciare la controversia al depositante, e può ottenere di essere estromesso dal giudizio indicando la persona del medesimo; neppure in questo caso egli può però liberarsi dall'obbligo di restituire la cosa, che é tenuto a custodire sino alla conclusione del giudizio.	non é tenuto a denunciare la controversia al depositante e non può mai ottenere di essere estromesso dal giudizio, né può liberarsi dall'obbligo di restituire la cosa, che é tenuto a custodire sino alla conclusione del giudizio.
4309	Nel deposito, ed ai fini della restituzione della cosa, il depositario può esigere che il depositante provi di esserne proprietario?	1	No, in nessun caso.	Sì, in ogni caso.	Sì, nel solo caso che il deposito sia stato effettuato anche nell'interesse di un terzo.	No, nel solo caso di deposito oneroso.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 4300 a 4399

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
4310	Ove il depositario scopra che la cosa depositata proviene da reato e conosca la persona alla quale è stata sottratta, si libera restituendo la cosa al depositante?	1	Sì, se siano trascorsi dieci giorni dalla denuncia del deposito alla vittima del reato senza che questi gli abbia notificato la sua opposizione alla restituzione.	Sì, se, al contempo, comunichi la restituzione alla vittima del reato.	No, in nessun caso.	Sì, in ogni caso, se trattasi di deposito gratuito.
4311	Il depositario che scopra che la cosa depositata è di sua proprietà e che il depositante non ha alcun diritto sulla stessa, è tenuto a restituirla?	1	No.	No, ma nel solo caso che abbia tempestivamente provveduto a denunciare la circostanza all'autorità di polizia.	Sì, in ogni caso.	Sì, ma nel solo caso che il depositante presti idonea cauzione.
4312	A norma del codice civile, se la detenzione della cosa è tolta al depositario in conseguenza di un fatto a lui non imputabile:	2	egli è liberato dall'obbligazione di restituire la cosa, ma deve, sotto pena di risarcimento del danno, denunciare immediatamente al depositante il fatto per cui ha perduto la detenzione.	egli non è liberato dall'obbligazione di restituire la cosa e non è mai tenuto a denunciare al depositante il fatto per cui ha perduto la detenzione.	egli non è liberato dall'obbligazione di restituire la cosa, ma deve, sotto pena di risarcimento del danno, denunciare immediatamente al depositante il fatto per cui ha perduto la detenzione qualora il fatto integri gli estremi di un reato.	egli è liberato dall'obbligazione di restituire la cosa e non è tenuto a denunciare al depositante il fatto per cui ha perduto la detenzione, salvo che si tratti di fatto costituente reato.
4313	A norma del codice civile, se la detenzione della cosa è tolta al depositario in conseguenza di un fatto a lui non imputabile, egli è liberato dall'obbligazione di restituire la cosa, ma deve, sotto pena di risarcimento del danno, denunciare immediatamente al depositante il fatto per cui ha perduto la detenzione:	2	ed il depositante ha diritto di ricevere ciò che, in conseguenza del fatto stesso, il depositario abbia conseguito, e subentra nei diritti spettanti a quest'ultimo.	ed il depositante non ha diritto di ricevere ciò che, in conseguenza del fatto stesso, il depositario abbia conseguito, ma subentra nei diritti spettanti a quest'ultimo.	ed il depositante non ha diritto di ricevere ciò che, in conseguenza del fatto stesso, il depositario abbia conseguito, né subentra nei diritti spettanti a quest'ultimo.	ed il depositante ha diritto di ricevere ciò che, in conseguenza del fatto stesso, il depositario abbia conseguito e subentra nei diritti spettanti a quest'ultimo esclusivamente qualora detto fatto costituisca reato.
4314	A norma del codice civile, il depositante:	1	è obbligato a rimborsare il depositario delle spese fatte per conservare la cosa, a tenerlo indenne delle perdite cagionate dal deposito e a pagargli il compenso pattuito.	è obbligato a rimborsare il depositario delle spese fatte per conservare la cosa esclusivamente qualora ciò sia stato espressamente pattuito ed è altresì obbligato a tenerlo indenne delle perdite cagionate dal deposito e a pagargli il compenso pattuito.	è obbligato a rimborsare il depositario delle spese fatte per conservare la cosa ed a tenerlo indenne delle perdite cagionate dal deposito esclusivamente qualora ciò sia stato espressamente pattuito e a pagargli il compenso esclusivamente qualora il depositario sia un imprenditore commerciale.	non è obbligato a rimborsare il depositario delle spese fatte per conservare la cosa ed a tenerlo indenne delle perdite cagionate dal deposito e sono nulli i patti contrari, ed è tenuto invece a pagargli il compenso pattuito.
4315	In quale tipo di contratto di deposito il depositario, che abbia facoltà di servirsi delle cose fungibili o del danaro ricevuto, ne acquista la proprietà?	2	Nel deposito irregolare.	Nel deposito in albergo.	Nel deposito nei magazzini generali.	Nel deposito in generale.
4316	A norma del codice civile, nel deposito irregolare:	1	si osservano, in quanto applicabili, le norme relative al mutuo.	si osservano, in quanto applicabili, le norme relative alla somministrazione.	si osservano, in quanto applicabili, le norme relative all'appalto di servizi.	si osservano, in quanto applicabili, le norme relative al comodato.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 4300 a 4399

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
4317	A norma del codice civile, l'albergatore é responsabile di ogni deterioramento, distruzione o sottrazione delle cose portate dal cliente in albergo e, tra le altre, sono considerate cose portate in albergo:	1	le cose di cui l'albergatore, un membro della sua famiglia o un suo ausiliario assumono la custodia sia nell'albergo, sia fuori dell'albergo, durante un periodo di tempo ragionevole, precedente o successivo a quello in cui il cliente dispone dell'alloggio.	esclusivamente le cose che vengono introdotte nell'albergo con il consenso dell'albergatore e che gli sono affidate in custodia, mediante loro espressa indicazione in apposito verbale di consegna, limitatamente ad un periodo di tempo ragionevole, precedente o successivo a quello in cui il cliente dispone dell'alloggio.	esclusivamente le cose che sono formalmente affidate alla custodia dell'albergatore, ovvero delle quali un membro della sua famiglia o un suo ausiliario assumono espressamente la custodia.	esclusivamente le cose che sono depositate nelle apposite cassette di sicurezza che l'albergatore é obbligato a predisporre.
4318	A norma del codice civile, l'albergatore é responsabile della sottrazione delle cose portate dal cliente in albergo:	1	e la relativa responsabilità é limitata al valore di quanto sia sottratto, sino all'equivalente di cento volte il prezzo di locazione dell'alloggio per giornata.	e la relativa responsabilità é limitata al valore di quanto sia sottratto, sino ad un massimo della metà del valore effettivo della cosa.	e la relativa responsabilità é limitata al valore di quanto sia sottratto, sino ad un massimo pari alla metà del valore dichiarato in occasione della conclusione del contratto.	e la relativa responsabilità é sempre illimitata.
4319	A norma del codice civile, l'albergatore é responsabile di ogni deterioramento, distruzione o sottrazione delle cose portate dal cliente in albergo e, tra le altre, sono considerate cose portate in albergo:	1	le cose che vi si trovano durante il tempo nel quale il cliente dispone dell'alloggio, ovvero quelle di cui l'albergatore, un membro della sua famiglia o un suo ausiliario assumono la custodia, fuori dell'albergo durante il periodo di tempo in cui il cliente dispone dell'alloggio.	esclusivamente le cose che vengono introdotte nell'albergo con il consenso dell'albergatore e che gli sono formalmente affidate in custodia, mediante loro espressa indicazione in apposito verbale di consegna.	esclusivamente le cose che sono formalmente affidate alla custodia dell'albergatore, ovvero delle quali un membro della sua famiglia o un suo ausiliario assumono espressamente la custodia.	esclusivamente le cose che sono depositate nelle apposite cassette di sicurezza che l'albergatore é obbligato a predisporre.
4320	A norma del codice civile, gli albergatori:	1	sono responsabili di ogni deterioramento, distruzione o sottrazione delle cose portate dal cliente in albergo.	sono responsabili della distruzione o sottrazione delle cose portate dal cliente in albergo, ma non del loro deterioramento.	sono responsabili della sottrazione delle cose portate dal cliente in albergo, ma non del loro deterioramento, ovvero della loro distruzione.	non sono responsabili del deterioramento, della distruzione o sottrazione delle cose portate dal cliente in albergo.
4321	A norma del codice civile, l'albergatore é responsabile della distruzione delle cose portate dal cliente in albergo:	1	e la relativa responsabilità é limitata al valore di quanto sia distrutto, sino all'equivalente di cento volte il prezzo di locazione dell'alloggio per giornata.	e la relativa responsabilità é limitata al valore di quanto sia distrutto, sino ad un massimo della metà del valore effettivo della cosa.	e la relativa responsabilità é limitata al valore di quanto sia distrutto, sino ad un massimo pari alla metà del valore dichiarato in occasione della conclusione del contratto.	senza alcun limite.
4322	A norma del codice civile, l'albergatore é responsabile del deterioramento delle cose portate dal cliente in albergo:	1	e la relativa responsabilità é limitata al valore di quanto sia deteriorato, sino all'equivalente di cento volte il prezzo di locazione dell'alloggio per giornata.	e la relativa responsabilità é limitata al valore di quanto sia deteriorato, sino ad un massimo della metà del valore effettivo della cosa.	e la relativa responsabilità é limitata al valore di quanto sia deteriorato, sino ad un massimo pari alla metà del valore dichiarato in occasione della conclusione del contratto.	senza alcun limite.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 4300 a 4399

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
4323	A norma del codice civile, l'albergatore é responsabile della distruzione delle cose portate dal cliente in albergo e la responsabilità é illimitata quando ha rifiutato di ricevere in custodia cose che aveva l'obbligo di accettare:	2	ed egli può rifiutarsi di riceverle qualora si tratti di oggetti pericolosi o che, tenuto conto della importanza e delle condizioni di gestione dell'albergo, abbiano valore eccessivo o natura ingombrante.	ed egli può rifiutarsi di riceverle qualora si tratti di oggetti pericolosi, ma non qualora, tenuto conto della importanza e delle condizioni di gestione dell'albergo, abbiano valore eccessivo o natura ingombrante.	ed egli non può in nessun caso rifiutarsi di riceverle.	ed egli può rifiutarsi di riceverle esclusivamente qualora sussista il ragionevole sospetto che le cose siano di provenienza delittuosa.
4324	A norma del codice civile, l'albergatore é responsabile del deterioramento delle cose portate dal cliente in albergo e la responsabilità é illimitata quando ha rifiutato di ricevere in custodia cose che aveva l'obbligo di accettare:	2	ed egli può rifiutarsi di riceverle qualora si tratti di oggetti pericolosi o che, tenuto conto della importanza e delle condizioni di gestione dell'albergo, abbiano valore eccessivo o natura ingombrante.	ed egli può rifiutarsi di riceverle qualora si tratti di oggetti pericolosi, ma non qualora, tenuto conto della importanza e delle condizioni di gestione dell'albergo, abbiano valore eccessivo o natura ingombrante.	ed egli non può in nessun caso rifiutarsi di riceverle.	ed egli può rifiutarsi di riceverle esclusivamente qualora sussista il ragionevole sospetto che le cose siano di provenienza delittuosa.
4325	A norma del codice civile, l'albergatore é responsabile della sottrazione delle cose portate dal cliente in albergo e la responsabilità é illimitata quando ha rifiutato di ricevere in custodia cose che aveva l'obbligo di accettare:	2	ed egli può rifiutarsi di riceverle qualora si tratti di oggetti pericolosi o che, tenuto conto della importanza e delle condizioni di gestione dell'albergo, abbiano valore eccessivo o natura ingombrante.	ed egli può rifiutarsi di riceverle qualora si tratti di oggetti pericolosi, ma non qualora, tenuto conto della importanza e delle condizioni di gestione dell'albergo, abbiano valore eccessivo o natura ingombrante.	ed egli non può in nessun caso rifiutarsi di riceverle.	ed egli può rifiutarsi di riceverle esclusivamente qualora sussista il ragionevole sospetto che le cose siano di provenienza delittuosa.
4326	A norma del codice civile, l'albergatore é responsabile della sottrazione delle cose portate dal cliente in albergo e la responsabilità é illimitata quando ha rifiutato di ricevere in custodia cose che aveva l'obbligo di accettare:	2	ed egli ha l'obbligo di accettare le carte-valori, il danaro contante e gli oggetti di valore.	ed egli ha l'obbligo di accettare le carte-valori, ma non il danaro contante e gli oggetti di valore.	ed egli ha l'obbligo di accettare gli oggetti di valore, ma non le carte-valori e il danaro contante.	ed egli non ha l'obbligo di accettare le carte-valori, il danaro contante e gli oggetti di valore.
4327	A norma del codice civile, l'albergatore é responsabile del deterioramento delle cose portate dal cliente in albergo e la responsabilità é illimitata:	1	quando ha rifiutato di ricevere in custodia cose che aveva l'obbligo di accettare.	in ogni caso, anche quando le cose non gli sono state consegnate in custodia.	quando ha rifiutato di ricevere in custodia cose che non aveva l'obbligo di accettare.	quando il cliente disponga dell'alloggio per un tempo superiore a quindici giorni.
4328	A norma del codice civile, l'albergatore é responsabile della distruzione delle cose portate dal cliente in albergo e la responsabilità é illimitata:	1	quando ha rifiutato di ricevere in custodia cose che aveva l'obbligo di accettare.	in ogni caso, anche quando le cose non gli sono state consegnate in custodia.	quando ha rifiutato di ricevere in custodia cose che non aveva l'obbligo di accettare.	quando il cliente disponga dell'alloggio per un tempo superiore a quindici giorni.
4329	A norma del codice civile, l'albergatore é responsabile della distruzione delle cose portate dal cliente in albergo e la responsabilità é illimitata quando ha rifiutato di ricevere in custodia cose che aveva l'obbligo di accettare:	2	ed egli ha l'obbligo di accettare le carte-valori, il danaro contante e gli oggetti di valore.	ed egli ha l'obbligo di accettare le carte-valori, ma non il danaro contante e gli oggetti di valore.	ed egli ha l'obbligo di accettare gli oggetti di valore, ma non le carte-valori e il danaro contante.	ed egli non ha l'obbligo di accettare le carte-valori, il danaro contante e gli oggetti di valore.
4330	A norma del codice civile, l'albergatore é responsabile della sottrazione delle cose portate dal cliente in albergo e la responsabilità é illimitata:	1	quando ha rifiutato di ricevere in custodia cose che aveva l'obbligo di accettare.	in ogni caso, anche quando le cose non gli sono state consegnate in custodia.	quando ha rifiutato di ricevere in custodia cose che non aveva l'obbligo di accettare	quando il cliente disponga dell'alloggio per un tempo superiore a quindici giorni.
4331	A norma del codice civile, l'albergatore é responsabile della sottrazione delle cose portate dal cliente in albergo e la responsabilità é illimitata:	1	quando le cose gli sono state consegnate in custodia.	quando ha rifiutato di ricevere in custodia cose che non aveva l'obbligo di accettare.	in ogni caso, anche quando le cose non gli sono state consegnate in custodia.	quando il cliente disponga dell'alloggio per un tempo superiore a quindici giorni.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 4300 a 4399

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
4332	A norma del codice civile, l'albergatore é responsabile del deterioramento delle cose portate dal cliente in albergo e la responsabilità é illimitata:	1	quando le cose gli sono state consegnate in custodia.	quando ha rifiutato di ricevere in custodia cose che non aveva l'obbligo di accettare.	in ogni caso, anche quando le cose non gli sono state consegnate in custodia.	quando il cliente disponga dell'alloggio per un tempo superiore a quindici giorni.
4333	A norma del codice civile, l'albergatore é responsabile della distruzione delle cose portate dal cliente in albergo e la responsabilità é illimitata:	1	quando le cose gli sono state consegnate in custodia.	quando ha rifiutato di ricevere in custodia cose che non aveva l'obbligo di accettare.	in ogni caso, anche quando le cose non gli sono state consegnate in custodia.	quando il cliente disponga dell'alloggio per un tempo superiore a quindici giorni.
4334	A norma del codice civile, l'albergatore non é responsabile del deterioramento delle cose portate dal cliente in albergo e la responsabilità é illimitata quando ha rifiutato di ricevere in custodia cose che aveva l'obbligo di accettare:	2	ed egli ha l'obbligo di accettare le carte-valori, il danaro contante e gli oggetti di valore.	ed egli ha l'obbligo di accettare le carte-valori, ma non il danaro contante e gli oggetti di valore.	ed egli ha l'obbligo di accettare gli oggetti di valore, ma non le carte-valori e il danaro contante.	ed egli non ha l'obbligo di accettare le carte-valori, il danaro contante e gli oggetti di valore.
4335	A norma del codice civile, l'albergatore non é responsabile della distruzione delle cose portate dal cliente in albergo:	2	quando la distruzione é dovuta al cliente, alle persone che l'accompagnano, che sono al suo servizio o che gli rendono visita, ovvero a forza maggiore, oppure alla natura della cosa.	esclusivamente quando la distruzione é dovuta al cliente, alle persone che l'accompagnano, che sono al suo servizio o che gli rendono visita, oppure alla natura delle cose, ed é invece responsabile se essa é dovuta a forza maggiore.	soltanto quando la distruzione é dovuta al cliente, alle persone che l'accompagnano, che sono al suo servizio o che gli rendono visita, oppure a forza maggiore, ed é invece responsabile se essa é dovuta alla natura delle cose.	esclusivamente quando la distruzione é dovuta a forza maggiore, ovvero alla natura delle cose, ed é invece responsabile quando essa é dovuta al cliente, alle persone che l'accompagnano, che sono al suo servizio o che gli rendono visita.
4336	A norma del codice civile, l'albergatore non é responsabile della sottrazione delle cose portate dal cliente in albergo:	2	quando la sottrazione é dovuta al cliente, alle persone che l'accompagnano, che sono al suo servizio o che gli rendono visita, ovvero a forza maggiore, oppure alla natura della cosa.	esclusivamente quando la sottrazione é dovuta al cliente, alle persone che l'accompagnano, che sono al suo servizio o che gli rendono visita, oppure alla natura delle cose, ed é invece responsabile se essa é dovuta a forza maggiore.	soltanto quando la sottrazione é dovuta al cliente, alle persone che l'accompagnano, che sono al suo servizio o che gli rendono visita, oppure a forza maggiore, ed é invece responsabile se essa é dovuta alla natura delle cose.	esclusivamente quando la sottrazione é dovuta a forza maggiore, ovvero alla natura delle cose, ed é invece responsabile quando essa é dovuta al cliente, alle persone che l'accompagnano, che sono al suo servizio o che gli rendono visita.
4337	A norma del codice civile, l'albergatore non é responsabile del deterioramento delle cose portate dal cliente in albergo:	2	quando il deterioramento é dovuto al cliente, alle persone che l'accompagnano, che sono al suo servizio o che gli rendono visita, ovvero a forza maggiore, oppure alla natura della cosa.	esclusivamente quando il deterioramento é dovuto al cliente, alle persone che l'accompagnano, che sono al suo servizio o che gli rendono visita, oppure alla natura delle cose, ed é invece responsabile se esso é dovuto a forza maggiore.	soltanto quando il deterioramento é dovuto al cliente, alle persone che l'accompagnano, che sono al suo servizio o che gli rendono visita, oppure a forza maggiore, ed é invece responsabile se esso é dovuto alla natura delle cose.	esclusivamente quando il deterioramento é dovuto a forza maggiore, ovvero alla natura delle cose, ed é invece responsabile quando esso é dovuto al cliente, alle persone che l'accompagnano, che sono al suo servizio o che gli rendono visita.
4338	A norma del codice civile, la responsabilità dell'albergatore per il deterioramento delle cose portate dal cliente in albergo é limitata al valore di quanto sia deteriorato, sino all'equivalente di cento volte il prezzo di locazione dell'alloggio per giornata:	2	ma egli non può invocare detto limite, quando il deterioramento é dovuto a colpa sua, dei membri della sua famiglia o dei suoi ausiliari.	ma egli non può invocare detto limite, quando il deterioramento é dovuto a forza maggiore.	ma egli non può invocare detto limite, quando il deterioramento é dovuto alla natura delle cose.	ma egli non può invocare detto limite, quando il deterioramento é dovuto alle persone che accompagnano il cliente o che sono al servizio del medesimo.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 4300 a 4399

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
4339	A norma del codice civile, la responsabilità dell'albergatore per la distruzione delle cose portate dal cliente in albergo é limitata al valore di quanto sia distrutto, sino all'equivalente di cento volte il prezzo di locazione dell'alloggio per giornata:	2	ma egli non può invocare detto limite, quando la distruzione é dovuta a colpa sua, dei membri della sua famiglia o dei suoi ausiliari.	ma egli non può invocare detto limite, quando la distruzione é dovuta a forza maggiore.	ma egli non può invocare detto limite, quando la distruzione é dovuta alla natura delle cose.	ma egli non può invocare detto limite, quando la distruzione é dovuta alle persone che accompagnano il cliente o che sono al servizio del medesimo.
4340	A norma del codice civile, la responsabilità dell'albergatore per la sottrazione delle cose portate dal cliente in albergo é limitata al valore di quanto sia sottratto, sino all'equivalente di cento volte il prezzo di locazione dell'alloggio per giornata:	2	ma egli non può invocare detto limite, quando la sottrazione é dovuta a colpa sua, dei membri della sua famiglia o dei suoi ausiliari.	ma egli non può invocare detto limite, quando la sottrazione é dovuta a forza maggiore.	ma egli non può invocare detto limite, quando la sottrazione é dovuta alla natura delle cose.	ma egli non può invocare detto limite, quando la sottrazione é dovuta alle persone che accompagnano il cliente o che sono al servizio del medesimo.
4341	A norma del codice civile, i patti tendenti ad escludere preventivamente la responsabilità dell'albergatore per il deterioramento delle cose portate dal cliente nell'albergo:	1	sono nulli.	sono risolubili.	sono annullabili.	sono rescindibili.
4342	A norma del codice civile, i patti tendenti ad escludere preventivamente la responsabilità dell'albergatore per il deterioramento delle cose portate dal cliente nell'albergo:	1	sono nulli.	sono validi.	sono rescindibili.	sono validi, ma inefficaci.
4343	A norma del codice civile, i patti tendenti ad escludere preventivamente la responsabilità dell'albergatore per la sottrazione delle cose portate dal cliente nell'albergo:	1	sono nulli.	sono risolubili.	sono annullabili.	sono rescindibili.
4344	A norma del codice civile, i patti tendenti a limitare preventivamente la responsabilità dell'albergatore per la sottrazione delle cose portate dal cliente nell'albergo:	1	sono nulli.	sono risolubili.	sono annullabili.	sono rescindibili.
4345	A norma del codice civile, i patti tendenti a limitare preventivamente la responsabilità dell'albergatore per il deterioramento delle cose portate dal cliente nell'albergo:	1	sono nulli.	sono risolubili.	sono annullabili.	sono rescindibili.
4346	A norma del codice civile, le dichiarazioni tendenti a limitare preventivamente la responsabilità dell'albergatore per la sottrazione delle cose portate dal cliente nell'albergo:	1	sono nulle.	sono risolubili.	sono annullabili.	sono rescindibili.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 4300 a 4399

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
4347	A norma del codice civile, i patti tendenti a limitare preventivamente la responsabilità dell'albergatore per la distruzione delle cose portate dal cliente nell'albergo:	1	sono nulli.	sono risolubili.	sono annullabili.	sono rescindibili.
4348	A norma del codice civile, le dichiarazioni tendenti ad escludere preventivamente la responsabilità dell'albergatore per la sottrazione delle cose portate dal cliente nell'albergo:	1	sono nulle.	sono risolubili.	sono annullabili.	sono rescindibili.
4349	A norma del codice civile, le dichiarazioni tendenti ad escludere preventivamente la responsabilità dell'albergatore per la distruzione delle cose portate dal cliente nell'albergo:	1	sono nulle.	sono risolubili.	sono annullabili.	sono rescindibili.
4350	A norma del codice civile, le dichiarazioni tendenti a limitare preventivamente la responsabilità dell'albergatore per la distruzione delle cose portate dal cliente nell'albergo:	1	sono nulle.	sono risolubili.	sono annullabili.	sono rescindibili.
4351	A norma del codice civile, le dichiarazioni tendenti ad escludere preventivamente la responsabilità dell'albergatore per il deterioramento delle cose portate dal cliente nell'albergo:	1	sono nulle.	sono risolubili.	sono annullabili.	sono rescindibili.
4352	A norma del codice civile, le dichiarazioni tendenti a limitare preventivamente la responsabilità dell'albergatore per il deterioramento delle cose portate dal cliente nell'albergo:	1	sono nulle.	sono risolubili.	sono annullabili.	sono rescindibili.
4353	Le norme del codice civile che disciplinano la responsabilità dell'albergatore per le cose portate in albergo:	2	non si applicano ai veicoli, alle cose lasciate negli stessi ed agli animali vivi.	si applicano ai veicoli, ma non si applicano alle cose lasciate negli stessi ed agli animali vivi.	si applicano ai veicoli ed alle cose lasciate negli stessi, ma non si applicano agli animali vivi.	si applicano ai veicoli, alle cose lasciate negli stessi ed agli animali vivi.
4354	A norma del codice civile, il cliente, nel caso di deterioramento delle cose che egli ha portato in albergo, non può valersi delle norme del codice civile che disciplinano la responsabilità dell'albergatore:	2	se, dopo aver constatato il deterioramento, denunci il fatto all'albergatore con ritardo ingiustificato, salvo che il deterioramento sia dovuto a colpa dell'albergatore, ovvero dei membri della famiglia di quest'ultimo o dei suoi ausiliari.	se, dopo aver constatato il deterioramento, denunci il fatto all'albergatore con ritardo ingiustificato, anche qualora il deterioramento sia dovuto a colpa dell'albergatore, ovvero dei membri della famiglia di quest'ultimo o dei suoi ausiliari.	se, dopo aver constatato il deterioramento, non denunci tempestivamente il fatto all'autorità di P.S., anche qualora il deterioramento sia dovuto a colpa dell'albergatore, ovvero dei membri della famiglia di quest'ultimo o dei suoi ausiliari.	se, dopo aver constatato il deterioramento, non denunci tempestivamente il fatto all'autorità giudiziaria, anche qualora il deterioramento sia dovuto a colpa dell'albergatore, ovvero dei membri della famiglia di quest'ultimo o dei suoi ausiliari.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 4300 a 4399

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
4355	A norma del codice civile, il cliente, nel caso di sottrazione delle cose che egli ha portato in albergo, non può valersi delle norme del codice civile che disciplinano la responsabilità dell'albergatore:	2	se, dopo aver constatato la sottrazione, denunci il fatto all'albergatore con ritardo ingiustificato, salvo che la sottrazione sia dovuta a colpa dell'albergatore, ovvero dei membri della famiglia di quest'ultimo o dei suoi ausiliari.	se, dopo aver constatato la sottrazione, denunci il fatto all'albergatore con ritardo ingiustificato, anche qualora la sottrazione sia dovuta a colpa dell'albergatore, ovvero dei membri della famiglia di quest'ultimo o dei suoi ausiliari.	se, dopo aver constatato la sottrazione, non denunci tempestivamente il fatto all'autorità di P.S., anche qualora la sottrazione sia dovuta a colpa dell'albergatore, ovvero dei membri della famiglia di quest'ultimo o dei suoi ausiliari.	se, dopo aver constatato la sottrazione, non denunci tempestivamente il fatto all'autorità giudiziaria, anche qualora la sottrazione sia dovuta a colpa dell'albergatore, ovvero dei membri della famiglia di quest'ultimo o dei suoi ausiliari.
4356	A norma del codice civile, il cliente, nel caso di distruzione delle cose che egli ha portato in albergo, non può valersi delle norme del codice civile che disciplinano la responsabilità dell'albergatore:	2	se, dopo aver constatato la distruzione, denunci il fatto all'albergatore con ritardo ingiustificato, salvo che la distruzione sia dovuta a colpa dell'albergatore, ovvero dei membri della famiglia di quest'ultimo o dei suoi ausiliari.	se, dopo aver constatato la distruzione, denunci il fatto all'albergatore con ritardo ingiustificato, anche qualora la distruzione sia dovuta a colpa dell'albergatore, ovvero dei membri della famiglia di quest'ultimo o dei suoi ausiliari.	se, dopo aver constatato la distruzione, non denunci tempestivamente il fatto all'autorità di P.S., anche qualora la distruzione sia dovuta a colpa dell'albergatore, ovvero dei membri della famiglia di quest'ultimo o dei suoi ausiliari.	se, dopo aver constatato la distruzione, non denunci tempestivamente il fatto all'autorità giudiziaria, anche qualora la distruzione sia dovuta a colpa dell'albergatore, ovvero dei membri della famiglia di quest'ultimo o dei suoi ausiliari.
4357	Le norme del codice civile che disciplinano la responsabilità dell'albergatore per le cose portate in albergo:	2	si applicano anche agli imprenditori di case di cura, stabilimenti di pubblici spettacoli, stabilimenti balneari, pensioni, trattorie.	si applicano anche ai gestori di pensioni e trattorie, ma non agli imprenditori di case di cura, stabilimenti di pubblici spettacoli, stabilimenti balneari.	si applicano anche ai gestori di pensioni, trattorie, stabilimenti di pubblici spettacoli e stabilimenti balneari, ma non agli imprenditori di case di cura.	non si applicano agli imprenditori di case di cura, stabilimenti di pubblici spettacoli, stabilimenti balneari, pensioni, trattorie.
4358	A norma del codice civile, i magazzini generali sono responsabili:	2	della conservazione delle merci depositate, a meno che si provi che la perdita, il calo o l'avaria è derivata da caso fortuito, dalla natura delle merci ovvero da vizi di esse o dell'imballaggio.	della conservazione delle merci depositate, sempre che si provi che la perdita, il calo o l'avaria è derivata da negligenza nella custodia delle merci.	della conservazione delle merci depositate, qualunque sia la causa della perdita, del calo o dell'avaria delle merci, anche se esse siano dovute a caso fortuito ovvero alla natura delle stesse, a meno che si provi che sono derivate da vizi delle medesime o dell'imballaggio.	della conservazione delle merci depositate, qualunque sia la causa della perdita, del calo o dell'avaria delle merci, anche se esse derivino da vizi delle medesime o dell'imballaggio, a meno che si provi che sono derivate da caso fortuito ovvero dalla natura delle stesse.
4359	A norma del codice civile, il depositante, in caso di deposito nei magazzini generali:	1	ha diritto di ispezionare le merci depositate e di ritirare i campioni d'uso.	ha diritto di ispezionare le merci depositate e di ritirare i campioni d'uso, esclusivamente quando ciò sia espressamente convenuto.	non ha diritto di ispezionare le merci depositate e di ritirare i campioni d'uso, ed è nulla ogni contraria pattuizione.	ha diritto di ispezionare le merci depositate, ma non ha diritto di ritirare i campioni d'uso, ed è nulla ogni contraria pattuizione.
4360	A norma del codice civile, in caso di deposito nei magazzini generali, quando, al termine del contratto, non è rinnovato il deposito:	1	i magazzini generali, previo avviso al depositante, possono procedere alla vendita delle merci, osservando le modalità stabilite dal codice civile.	i magazzini generali, previo avviso al depositante, possono procedere alla vendita delle merci, con le modalità ritenute da essi più opportune.	i magazzini generali, previo avviso al depositante, possono fare proprie le merci.	i magazzini generali, previo avviso al depositante, possono procedere all'abbandono delle merci.
4361	A norma del codice civile, in caso di deposito nei magazzini generali, quando trattasi di deposito a tempo indeterminato, decorso un anno dalla data del deposito:	1	i magazzini generali, previo avviso al depositante, possono procedere alla vendita delle merci, osservando le modalità stabilite dal codice civile.	i magazzini generali, previo avviso al depositante, possono procedere alla vendita delle merci, con le modalità ritenute da essi più opportune.	i magazzini generali, previo avviso al depositante, possono fare proprie le merci.	i magazzini generali, previo avviso al depositante, possono procedere all'abbandono delle merci.
4362	A norma del codice civile, in caso di deposito nei magazzini generali, quando le merci sono minacciate di deperimento:	1	i magazzini generali, previo avviso al depositante, possono procedere alla vendita delle merci, osservando le modalità stabilite dal codice civile.	i magazzini generali, previo avviso al depositante, possono procedere alla vendita delle merci, con le modalità ritenute da essi più opportune.	i magazzini generali, previo avviso al depositante, possono fare proprie le merci.	i magazzini generali, previo avviso al depositante, possono procedere all'abbandono delle merci.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 4300 a 4399

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
4363	A norma del codice civile, in caso di deposito nei magazzini generali, quando, al termine del contratto, le merci non sono ritirate, i magazzini generali, previo avviso al depositante, possono procedere alla vendita delle merci:	2	e il ricavato della vendita, dedotte le spese e quanto altro ad essi spetta, deve essere tenuto a disposizione degli aventi diritto.	e fanno proprio il ricavato della vendita.	e il ricavato della vendita, senza alcuna deduzione in favore di detti magazzini generali, deve essere tenuto a disposizione degli aventi diritto.	e fanno proprio il ricavato della vendita, nella misura stabilita dal presidente della camera di commercio del luogo ove sono ubicati i magazzini generali, i quali devono procedere al deposito giudiziale della residua parte.
4364	A norma del codice civile, in caso di deposito nei magazzini generali, quando, al termine del contratto, non è rinnovato il deposito, i magazzini generali, previo avviso al depositante, possono procedere alla vendita delle merci:	2	e il ricavato della vendita, dedotte le spese e quanto altro ad essi spetta, deve essere tenuto a disposizione degli aventi diritto.	e fanno proprio il ricavato della vendita.	e il ricavato della vendita, senza alcuna deduzione in favore di detti magazzini generali, deve essere tenuto a disposizione degli aventi diritto.	e fanno proprio il ricavato della vendita, nella misura stabilita dal presidente della camera di commercio del luogo ove sono ubicati i magazzini generali, i quali devono procedere al deposito giudiziale della residua parte.
4365	A norma del codice civile, in caso di deposito nei magazzini generali, quando, trattandosi di deposito a tempo indeterminato, è decorso un anno dalla data del deposito, i magazzini generali, previo avviso al depositante, possono procedere alla vendita delle merci:	2	e il ricavato della vendita, dedotte le spese e quanto altro ad essi spetta, deve essere tenuto a disposizione degli aventi diritto.	e fanno proprio il ricavato della vendita.	e il ricavato della vendita, senza alcuna deduzione in favore di detti magazzini generali, deve essere tenuto a disposizione degli aventi diritto.	e fanno proprio il ricavato della vendita, nella misura stabilita dal presidente della camera di commercio del luogo ove sono ubicati i magazzini generali, i quali devono procedere al deposito giudiziale della residua parte.
4366	A norma del codice civile, in caso di deposito nei magazzini generali, quando le merci sono minacciate di deperimento, i magazzini generali, previo avviso al depositante, possono procedere alla vendita delle merci:	2	e il ricavato della vendita, dedotte le spese e quanto altro ad essi spetta, deve essere tenuto a disposizione degli aventi diritto.	e fanno proprio il ricavato della vendita.	e il ricavato della vendita, senza alcuna deduzione in favore di detti magazzini generali, deve essere tenuto a disposizione degli aventi diritto.	e fanno proprio il ricavato della vendita, nella misura stabilita dal presidente della camera di commercio del luogo ove sono ubicati i magazzini generali, i quali devono procedere al deposito giudiziale della residua parte.
4367	A norma del codice civile, in caso di deposito nei magazzini generali, quando, al termine del contratto, le merci non sono ritirate:	1	i magazzini generali, previo avviso al depositante, possono procedere alla vendita delle merci, osservando le modalità stabilite dal codice civile.	i magazzini generali, previo avviso al depositante, possono procedere alla vendita delle merci, con le modalità ritenute da essi più opportune.	i magazzini generali, previo avviso al depositante, possono fare proprie le merci.	i magazzini generali, previo avviso al depositante, possono procedere all'abbandono delle merci.
4368	A norma del codice civile, i magazzini generali, a richiesta del depositante, devono rilasciare una fede di deposito delle merci depositate che, tra l'altro, deve indicare:	1	se la merce è stata assicurata.	il prezzo al quale sono state acquistate le merci depositate, anche se è irrilevante al fine dell'individuazione delle merci.	i motivi del deposito.	la data ed il luogo in cui sono state acquistate le merci depositate, anche se sono irrilevanti al fine dell'individuazione delle merci.
4369	A norma del codice civile, i magazzini generali, a richiesta del depositante, devono rilasciare una fede di deposito delle merci depositate che, tra l'altro, deve indicare:	1	il luogo del deposito.	il prezzo al quale sono state acquistate le merci depositate, anche se è irrilevante al fine dell'individuazione delle merci.	i motivi del deposito.	la data ed il luogo in cui sono state acquistate le merci depositate, anche se sono irrilevanti al fine dell'individuazione delle merci.
4370	A norma del codice civile, i magazzini generali, a richiesta del depositante, devono rilasciare una fede di deposito delle merci depositate che, tra l'altro, deve indicare:	1	la natura e la quantità delle cose depositate e gli altri estremi atti ad individuarle.	il prezzo al quale sono state acquistate le merci depositate, anche se è irrilevante al fine dell'individuazione delle merci.	i motivi del deposito.	la data ed il luogo in cui sono state acquistate le merci depositate, anche se sono irrilevanti al fine dell'individuazione delle merci.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 4300 a 4399

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
4371	A norma del codice civile, i magazzini generali, a richiesta del depositante, devono rilasciare una fede di deposito delle merci depositate che, tra l'altro, deve indicare:	1	il cognome e il nome o la ditta e il domicilio del depositante.	il prezzo al quale sono state acquistate le merci depositate, anche se é irrilevante al fine dell'individuazione delle merci.	i motivi del deposito.	la data ed il luogo in cui sono state acquistate le merci depositate, anche se sono irrilevanti al fine dell'individuazione delle merci.
4372	A norma del codice civile, i magazzini generali, a richiesta del depositante, devono rilasciare una fede di deposito delle merci depositate, alla quale é unita la nota di pegno e su quest'ultima, tra l'altro, occorre indicare:	1	il luogo del deposito.	il prezzo al quale sono state acquistate le merci depositate, anche se é irrilevante al fine dell'individuazione delle merci.	i motivi del deposito.	la data ed il luogo in cui sono state acquistate le merci depositate, anche se sono irrilevanti al fine dell'individuazione delle merci.
4373	A norma del codice civile, i magazzini generali, a richiesta del depositante, devono rilasciare una fede di deposito delle merci depositate, alla quale é unita la nota di pegno e su quest'ultima, tra l'altro, occorre indicare:	1	il cognome e il nome o la ditta e il domicilio del depositante.	il prezzo al quale sono state acquistate le merci depositate, anche se é irrilevante al fine dell'individuazione delle merci.	i motivi del deposito.	la data ed il luogo in cui sono state acquistate le merci depositate, anche se sono irrilevanti al fine dell'individuazione delle merci.
4374	A norma del codice civile, i magazzini generali, a richiesta del depositante, devono rilasciare una fede di deposito delle merci depositate, alla quale é unita la nota di pegno e su quest'ultima, tra l'altro, occorre indicare:	1	se la merce é stata assicurata.	il prezzo al quale sono state acquistate le merci depositate, anche se é irrilevante al fine dell'individuazione delle merci.	i motivi del deposito.	la data ed il luogo in cui sono state acquistate le merci depositate, anche se sono irrilevanti al fine dell'individuazione delle merci.
4375	A norma del codice civile, i magazzini generali, a richiesta del depositante, devono rilasciare una fede di deposito delle merci depositate, alla quale é unita la nota di pegno e su quest'ultima, tra l'altro, occorre indicare:	1	la natura e la quantità delle cose depositate e gli altri estremi atti ad individuarle.	il prezzo al quale sono state acquistate le merci depositate, anche se é irrilevante al fine dell'individuazione delle merci.	i motivi del deposito.	la data ed il luogo in cui sono state acquistate le merci depositate, anche se sono irrilevanti al fine dell'individuazione delle merci.
4376	A norma del codice civile, i magazzini generali, a richiesta del depositante, devono rilasciare una fede di deposito delle merci depositate, alla quale é unita la nota di pegno:	2	e detti documenti possono intestarsi al nome del depositante o di un terzo da questo designato e sono trasferibili.	ed esclusivamente il primo di detti documenti può essere intestato al nome sia del depositante sia di un terzo da questo designato ed é trasferibile.	ed esclusivamente il secondo di detti documenti può essere intestato al nome sia del depositante sia di un terzo da questo designato ed é trasferibile.	e nessuno di detti può essere intestato al nome di un terzo designato dal depositante e sono intrasferibili.
4377	A norma del codice civile, i magazzini generali, a richiesta del depositante, devono rilasciare una fede di deposito delle merci depositate, alla quale é unita la nota di pegno:	2	e detti documenti possono intestarsi al nome del depositante o di un terzo da questo designato e sono trasferibili sia congiuntamente sia separatamente.	e detti documenti possono intestarsi al nome del depositante o di un terzo da questo designato e sono trasferibili soltanto congiuntamente.	e detti documenti possono intestarsi al nome del depositante o di un terzo da questo designato e sono trasferibili soltanto separatamente.	e detti documenti possono intestarsi al nome del depositante o di un terzo da questo designato e sono intrasferibili.
4378	A norma del codice civile, i magazzini generali, a richiesta del depositante, devono rilasciare una fede di deposito delle merci depositate, alla quale é unita la nota di pegno:	2	e detti documenti possono intestarsi al nome del depositante o di un terzo da questo designato e sono trasferibili sia congiuntamente sia separatamente, mediante girata.	e detti documenti possono intestarsi al nome del depositante o di un terzo da questo designato e sono trasferibili sia congiuntamente sia separatamente, ma non mediante girata.	e detti documenti possono intestarsi al nome del depositante o di un terzo da questo designato e sono trasferibili soltanto separatamente, anche mediante girata autenticata da un pubblico ufficiale.	e detti documenti possono intestarsi al nome del depositante o di un terzo da questo designato e sono intrasferibili.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 4300 a 4399

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
4379	A norma del codice civile, nel caso di deposito nei magazzini generali, qualora siano rilasciate la fede di deposito e la nota di pegno, il possessore della sola fede di deposito:	2	non ha diritto alla riconsegna delle cose depositate, se non osserva le condizioni indicate dal codice civile, ma ha diritto d'ispezionare le merci depositate.	non ha diritto alla riconsegna delle cose depositate, se non osserva le condizioni indicate dal codice civile, e non ha diritto d'ispezionare le merci depositate.	ha diritto alla riconsegna delle cose depositate, quando sono decorsi tre mesi dalla data del deposito, ma non ha diritto d'ispezionare le merci depositate.	non ha diritto alla riconsegna delle cose depositate, se non osserva le condizioni indicate dal codice di procedura civile, ma non ha diritto di ispezionare le merci depositate.
4380	A norma del codice civile, nel caso di deposito nei magazzini generali, il possessore della fede di deposito unita alla nota di pegno:	1	ha diritto alla riconsegna delle cose depositate ed ha altresì diritto di richiedere che, a sue spese, le cose depositate siano divise in più partite, e che per ogni partita gli sia rilasciata una fede di deposito distinta con la nota di pegno in sostituzione del titolo complessivo.	ha diritto alla riconsegna delle cose depositate, ma non ha diritto di richiedere che, a sue spese, le cose depositate siano divise in più partite.	ha diritto alla riconsegna delle cose depositate ed ha altresì diritto di richiedere che, a sue spese, le cose depositate siano divise in più partite, ma non ha diritto di chiedere che per ogni partita gli sia rilasciata una fede di deposito distinta con la nota di pegno in sostituzione del titolo complessivo.	ha diritto di richiedere che, a spese dei magazzini generali, le cose depositate siano divise in più partite, ma non ha diritto di chiedere che per ogni partita gli sia rilasciata una fede di deposito distinta con la nota di pegno in sostituzione del titolo complessivo, né ha diritto alla riconsegna delle cose depositate.
4381	A norma del codice civile, nel caso di deposito nei magazzini generali, qualora siano rilasciate la fede di deposito e la nota di pegno, il possessore della sola nota di pegno:	1	ha diritto di pegno sulle cose depositate.	non ha diritto di pegno sulle cose depositate.	ha diritto di pegno sulle cose depositate quando è scaduto il termine del deposito.	ha diritto alla riconsegna delle cose depositate, quando sono decorsi tre mesi dalla data del deposito.
4382	A norma del codice civile, nel caso di deposito nei magazzini generali, qualora siano rilasciate la fede di deposito e la nota di pegno, il possessore della sola fede di deposito:	2	non ha diritto alla riconsegna delle cose depositate, se non osserva le condizioni indicate dal codice civile.	ha diritto alla riconsegna delle cose depositate, senza alcun limite e non è tenuto ad osservare alcuna condizione.	ha diritto alla riconsegna delle cose depositate, quando sono decorsi tre mesi dalla data del deposito.	non ha diritto alla riconsegna delle cose depositate, se non osserva le condizioni indicate dal codice di procedura civile.
4383	A norma del codice civile, nel caso di deposito nei magazzini generali, il possessore della fede di deposito unita alla nota di pegno:	1	ha diritto alla riconsegna delle cose depositate ed ha altresì diritto di richiedere che, a sue spese, le cose depositate siano divise in più partite.	ha diritto alla riconsegna delle cose depositate, ma non ha diritto di richiedere che, a sue spese, le cose depositate siano divise in più partite.	ha diritto di richiedere che, a sue spese, le cose depositate siano divise in più partite, ma non ha diritto alla riconsegna delle cose depositate.	ha diritto di richiedere che, a spese dei magazzini generali, le cose depositate siano divise in più partite, ma non ha diritto alla riconsegna delle cose depositate.
4384	A norma del codice civile, nel caso di deposito nei magazzini generali, qualora sia rilasciata la nota di pegno, la prima girata della sola nota di pegno deve indicare l'ammontare del credito e degli interessi nonché la scadenza:	2	e la girata corredata delle dette indicazioni deve essere trascritta sulla fede di deposito e controfirmata dal giratario.	e la girata corredata delle dette indicazioni deve essere trascritta sul registro a matrice, da conservarsi presso i magazzini, e deve essere controfirmata dal giratario.	e la girata corredata delle dette indicazioni deve essere trascritta sulla fede di deposito, ma non deve essere controfirmata dal giratario.	e la girata corredata delle dette indicazioni deve essere trascritta sul registro a matrice, da conservarsi presso i magazzini, ma non deve essere controfirmata dal giratario.
4385	A norma del codice civile, nel caso di deposito nei magazzini generali, qualora sia rilasciata la nota di pegno, la prima girata della nota di pegno deve indicare l'ammontare del credito e degli interessi nonché la scadenza:	2	e la girata della nota di pegno che non indica l'ammontare del credito vincola, a favore del possessore di buona fede, tutto il valore delle cose depositate.	e la girata della nota di pegno che non indica l'ammontare del credito è nulla.	e la girata della nota di pegno che non indica l'ammontare del credito vincola, a favore del possessore sia di buona fede, sia di mala fede, tutto il valore delle cose depositate.	e la girata della nota di pegno che non indica l'ammontare del credito vincola, a favore del possessore sia di buona fede, sia di mala fede, la metà del valore delle cose depositate.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 4300 a 4399

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
4386	A norma del codice civile, nel caso di deposito nei magazzini generali, qualora sia rilasciata la nota di pegno, la prima girata della sola nota di pegno deve indicare l'ammontare del credito ed essa, in mancanza di detta indicazione, vincola, a favore del possessore di buona fede, tutto il valore delle cose depositate:	3	rimane tuttavia salva al titolare della fede di deposito, che abbia pagato una somma non dovuta, l'azione di rivalsa nei confronti del diretto contraente e del possessore di mala fede della nota di pegno.	rimane tuttavia salva al titolare della fede di deposito, che abbia pagato una somma non dovuta, l'azione di rivalsa nei confronti del diretto contraente e del possessore sia di buona fede sia di mala fede della nota di pegno.	rimane tuttavia salva al titolare della fede di deposito, che abbia pagato una somma non dovuta, l'azione di rivalsa esclusivamente nei confronti del diretto contraente, ma non del possessore di mala fede della nota di pegno.	rimane tuttavia salva al titolare della fede di deposito, che abbia pagato una somma non dovuta, l'azione di rivalsa esclusivamente nei confronti del possessore di mala fede della nota di pegno, ma non del diretto contraente.
4387	A norma del codice civile, nel caso di deposito nei magazzini generali, qualora sia rilasciata la nota di pegno, la prima girata della sola nota di pegno, tra l'altro, deve indicare:	1	l'ammontare del credito e degli interessi nonché la scadenza.	i motivi del deposito.	l'ammontare del credito e degli interessi, ma non la scadenza.	la scadenza e non anche l'ammontare del credito e degli interessi.
4388	A norma del codice civile, nel caso di deposito nei magazzini generali, qualora siano rilasciate la fede di deposito e la nota di pegno, il possessore della sola fede di deposito:	2	può ritirare le cose depositate anche prima della scadenza del debito per cui furono costituite in pegno, depositando presso i magazzini generali la somma dovuta alla scadenza al creditore pignoratorio.	può ritirare le cose depositate esclusivamente dopo la scadenza del debito per cui furono costituite in pegno, depositando presso i magazzini generali la somma dovuta alla scadenza al creditore pignoratorio.	può liberamente ritirare le cose depositate anche prima della scadenza del debito per cui furono costituite in pegno e non è tenuto ad effettuare alcun deposito.	può liberamente ritirare le cose depositate quando è decorso il termine di tre mesi dal deposito e non è tenuto ad effettuare alcun deposito di somma.
4389	A norma del codice civile, nel caso di deposito nei magazzini generali, qualora siano rilasciate la fede di deposito e la nota di pegno, il possessore della sola fede di deposito:	2	sotto la responsabilità dei magazzini generali, quando si tratta di merci fungibili, può ritirare anche parte delle merci, depositando presso i magazzini generali una somma proporzionale all'ammontare del debito garantito dalla nota di pegno e alla quantità delle merci ritirate.	quando si tratta di merci fungibili, non può in nessun caso ritirare parte delle merci.	sotto la responsabilità dei magazzini generali, quando si tratta di merci fungibili, può liberamente ritirare anche parte delle merci, senza essere tenuto a depositare presso i magazzini generali una somma proporzionale all'ammontare del debito garantito dalla nota di pegno e alla quantità delle merci ritirate.	sotto la responsabilità dei magazzini generali, quando si tratta di merci infungibili, può ritirare anche parte delle merci, depositando presso la cancelleria del giudice di pace territorialmente competente una somma proporzionale all'ammontare del debito garantito dalla nota di pegno e alla quantità delle merci ritirate.
4390	A norma del codice civile, nel caso di deposito nei magazzini generali, qualora siano rilasciate la fede di deposito e la nota di pegno, il girante che ha pagato volontariamente il possessore della nota di pegno:	2	è surrogato nei diritti di questo, e può procedere alla vendita delle cose depositate decorsi otto giorni dalla scadenza.	non è surrogato nei diritti di questo, e non può procedere alla vendita delle cose depositate.	non è surrogato nei diritti di questo, ma può procedere alla vendita delle cose depositate decorsi otto giorni dalla scadenza.	è surrogato nei diritti di questo, ma non può procedere alla vendita delle cose depositate.
4391	A norma del codice civile, nel caso di deposito nei magazzini generali, qualora siano rilasciate la fede di deposito e la nota di pegno, il possessore della sola nota di pegno che non sia stato soddisfatto alla scadenza:	2	e che abbia levato il protesto a norma della legge cambiaria, può far vendere la cosa depositata in conformità delle disposizioni del codice civile, decorsi otto giorni da quello della scadenza.	anche se non abbia levato il protesto a norma della legge cambiaria, può far vendere la cosa depositata in conformità delle disposizioni del codice civile, decorsi otto giorni da quello della scadenza.	in nessun caso può far vendere la cosa depositata.	anche se non abbia levato il protesto a norma della legge cambiaria, può far propria la cosa depositata.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 4300 a 4399

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
4392	A norma del codice civile, nel caso di deposito nei magazzini generali, qualora siano rilasciate la fede di deposito e la nota di pegno e quest'ultima sia trasferita mediante girata, il possessore della nota di pegno:	3	decade dall'azione di regresso contro i giranti, se alla scadenza non leva il protesto o se, entro quindici giorni dal protesto, non fa istanza per la vendita delle cose depositate; egli conserva tuttavia l'azione contro i giranti della fede di deposito e contro il debitore e quest'azione si prescrive in tre anni.	decade dall'azione di regresso contro i giranti, esclusivamente se alla scadenza non leva il protesto e non anche se non fa istanza per la vendita delle cose depositate; nel caso in cui decade dall'azione di regresso egli conserva tuttavia l'azione contro i giranti della fede di deposito e contro il debitore e quest'azione si prescrive in tre anni.	decade dall'azione di regresso contro i giranti, se alla scadenza non leva il protesto o se, entro quindici giorni dal protesto, non fa istanza per la vendita delle cose depositate; egli non conserva l'azione contro i giranti della fede di deposito e contro il debitore.	non decade in nessun caso dall'azione di regresso contro i giranti.
4393	A norma del codice civile, nel caso di deposito nei magazzini generali, qualora siano rilasciate la fede di deposito e la nota di pegno e quest'ultima sia trasferita mediante girata:	2	il possessore della nota di pegno decade dall'azione di regresso contro i giranti, se alla scadenza non leva il protesto o se, entro quindici giorni dal protesto, non fa istanza per la vendita delle cose depositate.	il possessore della nota di pegno decade dall'azione di regresso contro i giranti, esclusivamente se alla scadenza non leva il protesto e non fa istanza per la vendita delle cose depositate.	il possessore della nota di pegno non ha azione di regresso contro i giranti.	il possessore della nota di pegno non decade in nessun caso dall'azione di regresso contro i giranti.
4394	A norma del codice civile, nel caso di deposito nei magazzini generali, qualora siano rilasciate la fede di deposito e la nota di pegno e quest'ultima sia trasferita mediante girata:	2	i termini per esercitare l'azione di regresso contro i giranti sono quelli stabiliti dalla legge cambiaria e decorrono dal giorno in cui è avvenuta la vendita delle cose depositate.	i termini per esercitare l'azione di regresso contro i giranti sono quelli stabiliti dal codice di procedura civile e decorrono dal giorno in cui è avvenuta la vendita delle cose depositate.	i termini per esercitare l'azione di regresso contro i giranti sono quelli stabiliti dal codice di procedura civile e decorrono dal giorno in cui è avvenuta l'ultima girata.	i termini per esercitare l'azione di regresso contro i giranti sono quelli stabiliti dal codice di procedura civile e decorrono dal giorno in cui è stato effettuato il deposito.
4395	A norma del codice civile, nel caso di deposito nei magazzini generali, qualora siano rilasciate la fede di deposito e la nota di pegno, il possessore della nota di pegno:	2	non può agire contro il girante, se prima non ha proceduto alla vendita del pegno.	può liberamente agire contro il girante, anche prima di avere proceduto alla vendita del pegno.	non può mai agire contro il girante, neanche dopo che ha proceduto alla vendita del pegno.	può liberamente agire contro il girante, anche prima di avere proceduto alla vendita del pegno, purché si tratti di merci fungibili.
4396	Il sequestro convenzionale è:	1	un contratto.	un contratto necessariamente plurilaterale.	una dichiarazione di scienza.	un negozio giuridico unilaterale recettizio.
4397	A norma del codice civile, il sequestro convenzionale:	1	è il contratto col quale due o più persone affidano a un terzo una cosa, rispetto alla quale sia nata tra esse controversia, perché la custodisca e la restituisca a quella a cui spetterà quando la controversia sarà definita.	è il provvedimento con il quale il giudice, su istanza del creditore che ha fondato timore di perdere la garanzia del proprio credito, nomina un custode dei beni del debitore.	è il provvedimento con il quale il giudice, quando è controversa la proprietà o il possesso di beni mobili o immobili, nomina un custode per l'amministrazione dei beni controversi, sino all'esito del giudizio di accertamento della proprietà o del possesso.	è il provvedimento con il quale il giudice, quando è controversa la proprietà o il possesso di beni mobili o immobili, ovvero su istanza del creditore che ha fondato timore di perdere la garanzia del proprio credito, nomina un custode per l'amministrazione dei beni, sino all'esito del giudizio di accertamento della proprietà o del possesso, ovvero sino al soddisfacimento del creditore istante.
4398	A norma del codice civile, qualora venga stipulato un contratto di sequestro convenzionale, i diritti del sequestratario:	1	sono determinati dal contratto; in mancanza, si osservano le disposizioni del codice civile.	sono determinati dal contratto; in mancanza, il contratto è nullo.	sono determinati dal contratto; in mancanza, si osservano le disposizioni del codice di procedura civile.	sono determinati dal contratto; in mancanza, il contratto è annullabile.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 4300 a 4399

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
4399	A norma del codice civile, qualora venga stipulato un contratto di sequestro convenzionale, gli obblighi del sequestratario:	1	sono determinati dal contratto; in mancanza, si osservano le disposizioni del codice civile.	sono determinati dal contratto; in mancanza, il contratto é nullo.	sono determinati dal contratto; in mancanza, si osservano le disposizioni del codice di procedura civile.	sono determinati dal contratto; in mancanza, il contratto é annullabile.